

Egidio Fulco<sup>(1)</sup>, Piero Chiatante<sup>(2)</sup>, Caterina Coppola<sup>(3)</sup>,  
Giuseppe La Gioia<sup>(4)</sup>, Cristiano Liuzzi<sup>(4)</sup>, Matteo Visceglia<sup>(5)</sup>

## IL RONDONE PALLIDO *APUS PALLIDUS* IN BASILICATA, PRIMI DATI SULLA DISTRIBUZIONE

**Abstract** – *Preliminary data on Pallid Swift Apus pallidus distribution in Basilicata region (Southern Italy).*

Il Rondone pallido *Apus pallidus* è una specie a corologia mediterraneo-macaronica (Brichetti 1997) la cui distribuzione appare più continua lungo il versante tirrenico della Penisola, dove colonizza falesie costiere e centri abitati prossimi alla costa, e nel settore occidentale della Pianura Padana dove occupa diversi centri abitati caratterizzati da un clima continentale (Brichetti e Fracasso 2007). La nidificazione della specie in Basilicata è stata riportata solo di recente (Verducci e Fulco 2005) sebbene esistessero segnalazioni precedenti ma senza prove certe di nidificazione (Boano et al. 1985, Fraissinet e Kalby 1989).

Nel periodo compreso tra il 2004 e il 2009, grazie all'incremento delle ricerche ornitologiche sul territorio regionale e alla crescente presenza di ornitologi e birdwatchers, sono stati individuati altri siti

di nidificazione situati in alcuni centri abitati; tutte le colonie di questa specie fin'ora riscontrate in regione sono riportate in Tabella 1 e Figura 1, assieme alla stima delle loro dimensioni.

Le stime quantitative delle singole colonie sono state realizzate utilizzando come principio quello della "massima cautela", considerando le sole osservazioni di individui che denotassero un comportamento riproduttivo (soggetti al nido, giovani non volanti, dispute territoriali osservate per più giorni consecutivi, ecc.), dunque la consistenza numerica della popolazione, stimata in 182-284 coppie, risulta senza dubbio sottostimata rispetto alla realtà.

Fatta eccezione per la colonia di Maratea che si riproduce prevalentemente su falesie costiere, la specie nidifica esclusivamente in contesti sinantropici fino alla quota massima di 981 m nel centro storico

---

<sup>(1)</sup> Studio Naturalistico Milvus - Via F.lli Perito snc - 85010 Pignola (PZ); egidiofulco@yahoo.it

<sup>(2)</sup> Via Antonio Gramsci, 17 - 74015 Martina Franca (TA); gliastuti@libero.it

<sup>(3)</sup> C/da Pantano, 105 - 85010 Pignola (PZ); cati.coppola@alice.it

<sup>(4)</sup> Sulle ORME degli Argonauti; ormepuglia@libero.it

<sup>(5)</sup> De Rerum Natura - Viale Aldo Moro, 71 - 75024 Montescaglioso (MT); mvisceglia@tin.it

Tabella 1 – Siti di nidificazione di *Apus pallidus* in Basilicata conosciuti al 2009.

Comprensorio	Località	Quota	Coppie osservate
Alto Bradano - Melfese	Acerenza (PZ)	750 m	2-3 cp.
	Genzano di Lucana (PZ)	580 m.	10-12 cp.
	Forenza (PZ)	796 m.	1 cp.
	Melfi (PZ)	516 m.	5-9 cp.
	Montemilone (PZ)	333 m.	2-3 cp.
	Palazzo San Gervasio (PZ)	478 m.	1-2 cp.
	Rionero in Vulture (PZ)	650 m.	4-7 cp.
	Venosa (PZ)	418 m.	2-4 cp.
Collina Materana	Ferrandina (MT)	460 m.	2-3 cp.
	Matera (MT)	400 m.	20-30 cp.
	Pisticci (MT)	380 m.	10-12 cp.
Arco jonico	Rotondella (MT)	500 m.	1-2 cp.
Appennino Lucano	Abriola (PZ)	928 m.	1-2 cp.
	Pignola (PZ)	918 m.	1-2 cp.
	Potenza (PZ)	800 m.	15-20 cp.
	Viggiano (PZ)	981 m.	2-3 cp.
Costa tirrenica	Maratea (PZ)	0-270 m.	120-170 cp.
<b>Totale</b>			<b>182-284 cp.</b>

di Viggiano. Una nota particolare è rappresentata dalla nidificazione nella città di Potenza, capoluogo di regione, dove le prime osservazioni di rondoni pallidi in periodo riproduttivo risalgono al 1992 (Coppola, dati inediti).

La distribuzione riportata delinea una situazione piuttosto eterogenea, con l'occupazione di aree localizzate in comprensori geograficamente distinti e aventi caratteristiche ambientali molto ben differenziate (Figura 1). Tale quadro distributivo rende d'obbligo alcune considerazioni:

- le nidificazioni in alcuni piccoli paesi dell'Appennino lucano, in contesti ti-

picamente montani, richiamano quanto noto da tempo per la Sila, dove si conoscono colonie riproduttive localizzate a quote comprese tra 1250 e 1400 m. (Moltoni 1964, Sottile 2004); è dunque possibile ipotizzare una maggiore diffusione della specie in tali ambiti territoriali, per i quali si rendono necessarie ricerche più approfondite;

- la diffusione di piccole colonie nel settore Nord-Orientale della regione, al confine con l'Alta Murgia, territorio caratterizzato da estese aree steppiche e coltivazioni cerealicole, lascia supporre una distribuzione più continua anche

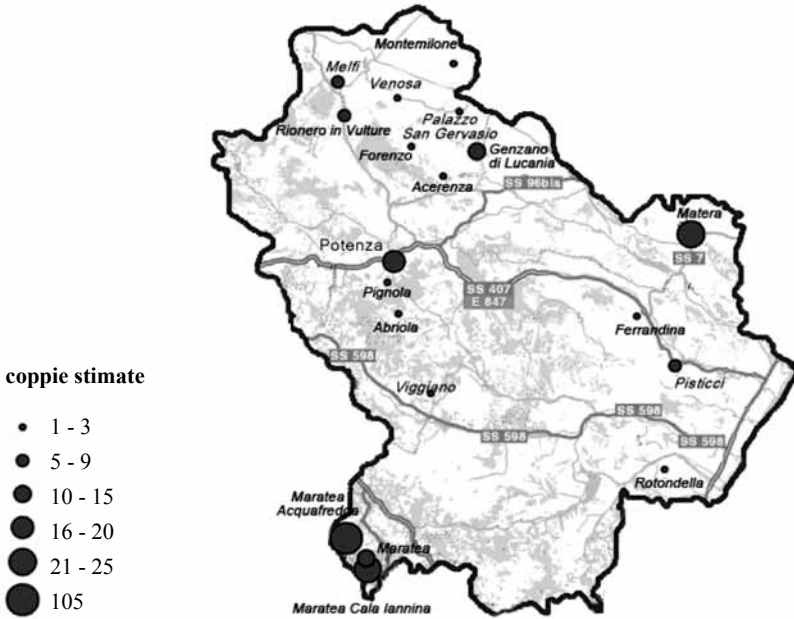


Figura 1 – Distribuzione delle colonie di Rondone pallido *Apus pallidus* in Basilicata.

nei limitrofi territori murgiani e sulle colline del materano;

- le osservazioni condotte a Rotondella e Pisticci suggeriscono una presenza più diffusa anche nei centri limitrofi localizzati lungo l’arco jonico, ipotesi rafforzata dalle numerose osservazioni condotte in questo comprensorio ma fin ora prive di indizi certi di nidificazione (Fulco, dati inediti; Boano *et al.* 1985);
- le colonie presenti a Maratea, lungo le falesie costiere, sono in perfetta continuità con quanto noto per i limitrofi territori Campani e Calabresi risultando per altro geograficamente ben separate dalle altre colonie riscontrate.

L’attuale conoscenza della distribuzione del Rondone pallido in Basilicata è, quindi, certamente ancora parziale e sicuramente potrà essere incrementata a seguito di nuove e più approfondite ricerche. La presenza della specie, infatti, potrebbe essere decisamente più ampia di quanto fin ora noto con un nucleo appulo-lucano ben definito nel settore orientale e jonico, le piccole popolazioni appenniniche localizzate nell’area centro-occidentale della Regione e le colonie tirreniche poste in continuità con gli areali Calabresi e Campani.

### Ringraziamenti

Si desidera ringraziare Francesco Sottile per le puntuali informazioni.

## Bibliografia

- Boano G., Brichetti P., Cambi D., Meschini E., Mingozi T., Pazzucconi A. 1985. Contributo alla conoscenza dell'avifauna in Basilicata - *Ricerche di biologia della selvaggina*, 75: 1-35.
- Brichetti P. 1997. Le categorie corologiche dell'avifauna italiana. In: Brichetti P. e Gariboldi A. (a cura di). *Manuale pratico di ornitologia*. Edagricole, Bologna, pp. 223-237.
- Brichetti P., Fracasso G. 2007. *Ornitologia Italiana. Vol. 4, Apodidae-Prunellidae*. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Fraissinet M., Kalby M. 1987. *Atlante degli Uccelli nidificanti in Campania (1983-1987)*. Monografia N.1 dell'ASOIM. Regione Campania, Napoli.
- Moltoni E. 1964. L'Ornitofauna della Sila. *Riv. ital. Orn.*, 34: 1-183.
- Sottile F. 2004. Nidificazione di Rondone pallido, *Apus pallidus*, nel Parco Nazionale della Sila. *Riv. ital. Orn.*, 74: 170-171.
- Verducci D., Fulco E. 2005. Il Rondone pallido *Apus pallidus* in Basilicata. *Gli Uccelli D'Italia*, 30: 80-81.

Ricevuto febbraio 2010

